INCORONAZIONE MADONNA D'OROPA

Si cercano "case ospitanti" per i giovani pellegrini

Nel Biellese fervono i preparativi per la Quinta Centenaria Incoronazione Madonna d'Oropa, che si terrà domenica 30 agosto. Don Gabriele Leone, responsabile del Servizio diocesano di Pastorale giovanile, fa sapere: «Anche i giovani si stanno dando da fare in tanti modi, ma soprattutto per organizzare "in alto, a casa", una settimana in cui offrire la possibilità a chi vi parteciperà di rispolverare il pellegrino che ognuno di noi è. Nel frattempo anche sempre più case biellesi si stanno pian piano aprendo per dare accoglienza ai tanti giovani pellegrini che decideranno di vivere questa settima-

Una mini Giornata Mondiale della Gioventù in versione mariana, questa, per i giovani pellegrini che hanno dai 16 anni in su. Le iscrizioni dei giovani partecipanti sono da effettuarsi entro martedì 24 marzo 2020 e quelle della "case ospitanti" entro venerdì 24 aprile.

Maggiori informazioni sul sito dell'evento pgbiella.net/in-alto-a-casa.

L'ESITO Superate Alessandria e Genova. In autunno sfida nazionale: c'è anche Vicenza

Adunata 2022, il sogno continua

Biella sarà la città supportata dalle sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Per l'Associazione nazionale alpini di Biella il sogno targato 2022 continua. Almeno fino al prossimo autunno, quando si saprà se diventerà davvero realtà. Sabato mattina scorso, a Torino, i 25 presidenti delle sezioni del Primo raggruppamento, di cui fanno parte il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Francia, ha dato ufficialmente il via libera alla candidatura di Biella per ospitare l'Adunata nazionale del 2022. In autunno, a Milano, quando si deciderà la città che ospiterà l'evento tra due anni, un intero territorio composto da tre regioni farà il tifo per Biella. Che dovrà vedersela con le altre città candidate dai vari raggruppamenti. Ad oggi l'unica certa è Vicenza.

Le speranze. Considerando che la Lombardia ha ospitato il raduno lo scorso anno a Milano e che quest'anno l'Adunata si svolgerà a Rimini, le possibilità di Biella crescono molto, per quel principio di alLA VISITA LA DECANO DELLE PENNE NERE



ALPINI DEL CENTRO E VERNATO in visita dal decano delle penne nere, Silvio Biasetti, che ha quasi 107 anni

ternanza territoriale che ha sempre contraddistinto l'assegnazione delle adunate nazionali delle penne nere. A maggior ragione il sogno prende sempre più corpo se si considera che è già stato assegnato anche il raduno del 2021, che si terrà a Udine. Dunque le possibilità per Biella, che

ha presentato un dossier assai convincente a supporto dell'idea, crescono in modo notevole. Non resta che attendere l'autunno per sapere quale sarà la scelta del consiglio nazionale dell'Ana che dovrà pronunciarsi su questa importante scelta su cui le penne nere biellesi hanno lanciato una vera e propria sfida, raccolta in toto dal territorio che ha supportato il presidente Marco Fulcheri e il gruppo di lavoro apposito per raggiungere questo importante traguardo.

Sabato scorso a Torino Biella era in "competizione" con due altre importanti realtà. Alessandria, che l'anno scorso si era vista "bocciare" la candidatura nazionale a favore di Udine, e Genova, che ha già ospitato importanti Adunate degli alpini. Ebbene, la proposta delle penne nere biellesi ha convinto la maggior parte dei presidenti del primo raggruppamento. E a metà mattinata è giunta la gradita notizia della candidatura ufficiale che verrà ora portata al vaglio del consiglio nazionale di Milano, in autunno.

L'adunata nazionale ha una ricaduta importantissima, soprattutto a livello economico per le città che la ospitano. Ecco perché l'idea avanzata dall'Ana di Biella è stata avallata sia dalle istituzioni territoriali sia dalle associazioni di categoria. Non resta che attendere l'autunno e incrociare le dita. Biella e gli alpini biellesi sono pronti ad affrontare questa importante sfida.

Come affrontare la comples-

sità dei problemi con le sole

risorse interne? Tinagli non

MARKETING TERRITORIALE

Concorso per il logo della moda

Il Comune di Biella lancia un concorso di idee per la realizzazione del logo "Wool in Fashion" che nelle intenzioni della giunta comunale dovrà incarnare il progetto di marketing territoriale legato a "Biella città della moda". E' il primo step che l'amministrazione intende mettere in campo per il rilancio del commercio in centro. Dopo un gennaio davvero complicato per i negozianti del centro storico, ecco dunque la prima iniziativa concreta di Palazzo Oropa.

Intanto venerdì prossimo in Comune il tavolo di lavoro lanciato dalle associazioni dei commercianti incontrerà il sindaco per mettere sul tavolo • Enzo Panelli | le proprie proposte.

LA DISCUSSIONE L'Europarlamentare Tinagli suggerisce una strada coesa del territorio per raggiungere il risultato. E puntare su "Europa creativa"

Biella-Unesco? «Un patto civico per mandare avanti il treno»

Una platea (politicamente) trasversale ha accolto giovedì scorso Irene Tinagli a Palazzo Boglietti, nella serata organizzata dal Pd per parlare di Europa e delle possibilità offerte a Biella dopo il riconoscimento di Città Creativa Unesco. Erano presenti, oltre ai dirigenti del Partito democratico, il sindaco Claudio Corradino e l'assessore Barbara Greggio, rappresentanti delle associazioni di categoria e alcuni amministratori. A moderare l'incontro tra l'europarlamentare e Andrea Quaregna, vice segretario generale della Fondazione Crb, Silvano Esposito, giornalista di lungo corso che conosce bene le problematiche del territorio. Un treno da mandare avanti, il prestigioso riconoscimento, che dovrà coinvolgere tutti i cittadini. Che ci costringerà a lavorare in team e a trasformare la candidatura in uno "stato mentale". Dietro a una foto, o a un filmato del Biellese, a schierarsi dovranno essere i suoi abitanti, per chiarirsi una buona volta chi sono e che cosa vogliono. A (ri)crearsi un'identità. Il treno passa una volta sola, non dobbiamo perderlo, dicono in coro gli intervenuti.

Che cosa dobbiamo fare, in concreto, per non arrivare in ritardo? Irene Tinagli ha studiato a fondo i Distretti e le loro



VCVCVCV Vcvcvcvcvcvc VCVCVCVCVCVCVCVCVC

trasformazioni. Per molti anni motori di sviluppo, di creatività e di benessere, con l'economia globale i modelli, profondamente trasformati, sono entrati in crisi, mettendo in discussione la stesa identità dei protagonisti. E' fondamentale essere inseriti in una rete più ampia, verificare che cosa hanno fatto le altre città, quali sono le esperienze da mutuare e riflettere sui cambiamenti. E' pur vero che il riconoscimento Unesco non è, di per sè, sufficiente a garantirci l'accesso ai fondi europei, ma rappresenta pur sem-

pre uno stimolo, ed un punto di partenza, per partecipare ai bandi. Esiste un Programma Europa Creativa, al quale, paradossalmente, nessuno, nel Biellese, ha mai richiesto un finanziamento. Che cosa può offrire, dunque, un territorio consapevole di non essere più (da solo) padrone del proprio destino? L'eccellenza del prodotto, innanzitutto, e il potere evocativo delle sue peculiarità. Trasferendole all'esterno attraverso vie integrate, non necessariamente legate al solo tessile: qualità della vita, enoga-

Irene Tinagli, 45 anni, di Empoli, europarlamentare Pd, si è laureata alla Bocconi di Milano con 110 e lode, si è specializzzata in sviluppo economico e innovazione a Pittsburgh. Nel 2004 sarive, assieme a Richard Florida, Europe in the Creative Age (Demos) e nel 2005 L'Italia nell'era creativa. In collaborazione con ricercatori dell'Università di Göteborg pubblica, nel 2005, Sweden in the creative Age. In Italia ha pubblicato, edito da Einaudi, Talento da svendere. In politica dal 2008, contribuisce alla fondazione di Italia Futura presieduta da Luca Cordero di Montezemolo. Aderisce successivamente a Scelta Civica e nel Febbraio del 2015 al Pd.

stronomia, bellezze naturali. Alcuni passi in avanti sono già stati compiuti, progettando investimenti nell'ospitalità e attivando contatti con le altre città creative, nel mondo (246) e soprattutto in Italia, che sono 11, tre delle quali in Piemonte: oltre a Biella: Torino e Alba. Con progetti di recupero per il centro storico e proponendo di collegare la nostra industria primaria al mondo della moda. Altro tema importante attiene alla formazione e alla ricerca. Alla sostenibilità ambientale e al calo demografico.

crede nel "papa straniero", piuttosto nella collaborazione tra pubblico e privato. Nelle tanto evocate (e mai attuate) sinergie. Nella riqualificazione delle maestranze e delle classi dirigenti, nell'offerta di professionalità di alto livello. Un impegno civico collettivo, che si rivolga anche ai territori confinanti affinchè diventino nostri partner. A gettare un po' di acqua sul fuoco è intervenuto l'ex parlamentare europeo e senatore Gianluca Susta (già sindaco di Biella). Ormai fuori dalla politica attiva, riflette sul futuro della città e sulla visione complessiva, a suo avviso debole, e sulle occasioni perdute. Tra queste, il Museo del Territorio, un investimento che non ha dato i frutti sperati. «Dobbiamo cambiare profondamente noi stessi, e avere un'idea forte, se vogliamo riprendere il ruolo che ci compete e sperare nel rilancio. Nessun territorio ha un futuro se il capoluogo non è in grado di svolgere le sue funzioni preminenti. Aprirsi e investire su cose alla nostra portata: ci fanno sentire partecipi di un grande mondo». Senza essere un grande mondo.

• Marziano Magliola

LA RIVISTA Dopo Unesco "Sorpresa Bi"



"Che sorpresa Biella!". E' la rivista del gruppo Rcs "Dove" che, dopo il riconoscimento Unesco, si è occupata con un servizio a firma Veronica Dirindin nell'edizione in edicola che ha la copertina su Bologna, della nostra provincia da un punto di vista di chi la sceglie come meta per una visita. "Un passato da capitale del tessile - scrive "Dove" - un presente di archeologia industriale, un futuro nel segno della creatività: così la città si reinventa. E l'Unesco la premia". Il servizio racconta mete e luoghi e nella rubrica "le nostre scelte" indica alcune opzioni su come arrivare, dove dormire, dove comprare, mangiare e fare shopping. Con alcuni siti consigliati per saperne di più.